

Data: 05.06.2023 Pag.:
 Size: 450 cm2 AVE: € 2700.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'INIZIATIVA Il paese aderisce alla rete nazionale delle visite mediche sospese per garantire a tutti l'assistenza

La Banca della salute solidale apre una filiale a Castegnato

Il Comune incrocerà l'offerta dei professionisti disposti a fornire prestazioni a tariffe super accessibili con la richieste di pazienti indigenti

Cinzia Reboni

●● La crisi economica spinge spesso le persone con meno risorse, come anziani e membri di famiglie numerose, a trascurare la propria salute.

Le liste di attesa della sanità pubblica sono siderali e non tutti possono far ricorso a prestazioni sanitarie a pagamento. In questa piega di bisogni spesso sottovalutata si inserisce Castegnato, che diventa una «filiale» della Banca della salute solidale. La Giunta ha deliberato di diventare «Comune amico» della fondazione che raccoglie fondi da privati o enti pubblici per donare «visite sospese» in collaborazione con i Servizi sociali alle persone indigenti.

L'obiettivo è infatti quello di aiutare chi non può permettersi una visita medica a pagamento, chi non può atten-

dere i tempi del Servizio sanitario pubblico e ha bisogno di cure immediate, attraverso una piattaforma web in cui domanda e offerta si incontrano in modo trasparente e limpido. La Fondazione è nata nel luglio del 2015 su iniziativa di [Mutua MBA](#), [Health Italia SpA](#) ed Health Assistance ScpA - realtà impegnate nel mondo dell'healthcare e della sanità integrativa - per dare vita ad una realtà solidale ispirata ai valori del mutuo soccorso per sostenere e tutelare la salute dei più bisognosi nel pieno rispetto della dignità dell'individuo.

Il progetto pilota della [Banca delle visite mediche](#) - sul modello del «caffè sospeso» diffuso a Napoli - nasce nel 2017 da un team di collaboratori in Puglia. È l'inizio dello sviluppo del circuito solidale che inizia a donare visite ed

esami a persone bisognose, segnalate tramite passaparola degli stessi soci promotori. Il peggioramento dello scenario socio-economico conseguente alla pandemia da Covid, la crescente difficoltà del servizio sanitario nazionale a far fronte alle richieste dei cittadini, un mondo del lavoro sempre più precario e il costo della vita che man mano aumenta, ha portato ad un peggioramento della capacità delle famiglie di far fronte alle spese e alle necessità familiari. Oggi troppe persone rinunciano a curarsi per i lunghi tempi di attesa e per l'impossibilità di affrontare visite ed esami a costi privati. E non si tratta più solo delle fasce «fragili» più note - come bambini, anziani, nuclei numerosi o monoreddito, genitori single -, ma di una «nuova povertà» fatta di tante persone e famiglie che attraverso

sano un momento difficile vedendo drasticamente ridotta la propria disponibilità economica senza poter più affrontare certe spese. È così che la Fondazione ha deciso di fare di più e dal 2021 ha iniziato un'opera di divulgazione in tutto il territorio nazionale, allargando la rete degli Amici Sostenitori e Point che rappresentano delle vere «sentinelle» sul territorio. La [Banca delle Visite](#) è un circuito solidale dove chi può dona e chi ha bisogno chiede aiuto, anche grazie a specialisti e centri medici che mettono a disposizione visite sospese e listini a costo calmierato. Un vero welfare di prossimità e un supporto tempestivo e concreto per quelle persone che non avrebbero altra scelta che rinunciare a prendersi cura della propria salute.

Data: 05.06.2023 Pag.:
Size: 450 cm2 AVE: € 2700.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A Castegnato apre una filiale della Banca della salute solidale per garantire visite mediche alle persone indigenti

Nel concreto, Castegnato si impegna a divulgare gli scopi e la funzionalità del progetto nei confronti di soggetti potenzialmente interessati, rilasciando materiale informativo e le istruzioni per l'accesso al sito istituzionale del progetto, il numero telefoni-

co dedicato alla richiesta di visite da parte di soggetti in stato di bisogno e l'invio della richiesta di una visita medica direttamente alla Fondazione. Attraverso la camera di «compensazione» tra professionisti solidali, benefattori e ammalati bisognosi, si creerà un circuito virtuoso.

I Servizi sociali gestiranno il database per verificare i requisiti degli ammalati

Nel circuito virtuoso saranno coinvolti anche i benefattori che vogliono sostenere i costi